

[ Cipe ] Stanziati anche 177 milioni per le bonifiche al Sud, 4 agli ovicaprini e 15 al settore della pesca

# Zucchero, arrivano 64 milioni

[ DI GIANNI GNUDI ]

Dopo mesi di attesa il settore bieticolo-saccarifero italiano tira un sospiro di sollievo. Il Cipe ha infatti approvato la proposta di riparto del ministro delle Politiche agricole, Giancarlo Galan, per destinare 100 milioni al settore agroalimentare nell'ambito del Fondo Infrastrutture. Di questi 64 milioni di euro andranno allo zucchero, a copertura del fabbisogno per l'erogazione dell'aiuto nazionale alla quota prodotta in Italia nelle campagne di commercializzazione 2009-10 e 2010-11.

La stessa riunione del Cipe ha stanziato 4 milioni di euro per la filiera ovicaprina, 15 milioni di euro per interventi a favore del settore della pesca e altri 7 milioni di euro per il rifinanziamento dei Piani di settore. Inoltre è stato dato il via libera a 4 milioni di euro da destinare ai Piani di azione nell'agricoltura biologica e 6 milioni per il supporto dei sistemi informativi e di controllo in agricoltura e pesca.

Il Comitato interministeriale ha poi approvato un program-

ma di interventi nel settore irriguo e della bonifica, per un importo di circa 177 milioni di euro. «Si tratta - precisa una nota del ministero agricolo - di infrastrutture, localizzate nel Sud Italia, strategiche non solo per l'agricoltura nazionale, ma anche per l'assetto del territorio e la protezione del suolo. Gli interventi saranno realizzati dai Consorzi di Bonifica. Dopo il via libera del Programma di opere al Centro-Nord avvenuto nel luglio scorso (418 milioni di euro), con l'avvio del piano al Sud, 695 milioni di euro in totale sono a disposizione di nuovi cantieri in un settore strategico per l'economia e il territorio del Paese».

Torniamo allo zucchero. Il settore, una volta tanto, commenta positivamente e all'unisono il provvedimento del Cipe.

Soddisfatte le Professionali agricole e le centrali cooperative che parlano di decisione importante, di provvedimento atteso e di nuove garanzie per un settore che ha bisogno di stabilità.

Soddisfatti gli industriali di

Siglato l'accordo  
interprofessionale  
per la campagna  
bieticola 2011  
al Nord: saranno  
pagati 39,70 euro/t

Unionzucchero: «La decisione conforta l'intero settore impegnato a garantire la continuità della produzione di zucchero in Italia, che impegna 10mila aziende agricole e 2mila occupati nei 4 stabilimenti attivi, capaci di produrre il 30% del consumo nazionale di zucchero».

## [ IL PROSSIMO PREZZO

Soddisfatte anche le associazioni bieticole, Anb, Cnb e nuova Abi, che proprio pochi giorni dopo la delibera Cipe, hanno annunciato di aver siglato con le Società Saccarifere CoProB/Italia Zuccheri ed Eridania Sadan, l'accordo interprofessionale per la definizione del prezzo nella prossima campagna (vedi tabella sotto), pari a 39,70 euro a ton-

nellata per le barbabietole da zucchero prodotte nei bacini dell'Italia settentrionale.

«Per assicurare anche nel 2011 una remuneratività della coltura bieticola sostanzialmente uguale a quella dello scorso anno - si legge in un comunicato stampa congiunto - il prezzo di 39,70 €/t deriverà dalla sommatoria del prezzo base, dell'integrazione delle Società saccarifere, dell'applicazione dell'art. 68, del compenso rinuncia e valorizzazione energetica delle polpe surpressate».

Più nel dettaglio, ai 26,29 €/t a 16° di polarizzazione del prezzo industriale, vanno aggiunti 3 €/t di integrazione erogati dall'industria saccarifera e circa 4,5 €/t di articolo 68. Il prezzo (33,80 €/t) sarà poi integrato dal compenso di rinuncia polpe (3 €/t) o dalla valorizzazione energetica delle polpe stesse. Valorizzazione che nel caso di Anb e Cnb è stata fissata in 5,90 €/t, ma che può variare in funzione dell'associazione o dell'industria con cui si sigla il contratto.

### BARBABIETOLA: RIPILOGO DEL PREZZO 2011/2012 (GRUPPI ITALIA ZUCCHERI E ERIDANIA SADAN)

Ipotesi di prezzo con compenso di rinuncia della spettanza polpe		Ipotesi con valorizzazione energetica delle polpe	
Prezzo industriale (€/t -16% pol.)	26,29	Prezzo industriale (€/t -16% pol.)	29,29
Integrazione industria saccarifera (€/t -16% pol.)	3,00	Integrazione Industria saccarifera (€/t -16% pol.)	3,00
Art. 68 - ipotesi spalmatura 270 €/ha su 60 t/ha radici (€/t)	4,51	Art. 68 - ipotesi spalmatura 270 €/ha su 60 t/ha radici (€/t)	4,51
Compenso di rinuncia polpe (€/t)	3,00	Valorizzazione energetica polpe spettanza (€/t)*	5,90
Valore complessivo (€/t)	36,80 <sup>(1)</sup>	Valore complessivo (€/t)	39,70 <sup>(1)</sup>

(1) A questo importo si andranno a sommare gli interventi richiesti alle amministrazioni regionali  
 \* La valorizzazione è variabile in funzione del tipo di contratto siglato. In questo caso l'esempio è relativo alla valorizzazione prevista per quanti conferiscono la delega della commercializzazione polpe surpressate ad Anb.  
 Fonte: Anb.